FEM conquista il 2° posto al concorso enologico che ha coinvolto a Locorotondo 35 scuole agrarie

Da Bacco e Minerva al nuovo accordo nazionale per una maggiore sinergia tra scuola e lavoro

Le più prestigiose scuole agrarie d'Italia si sono incontrate, nei giorni scorsi, a Locorotondo, per partecipare al concorso "Bacco e Minerva", dedicato ai prodotti dell'uva e dell'oliva, e confrontarsi sul futuro di questi due settori. La Fondazione Edmund Mach si è aggiudicata in questa edizione il secondo posto nella categoria vini bianchi doc e docg, con il vino moscato giallo 2021, prodotto dalla cantina dell'azienda agricola.

Sempre in tema di formazione enologica, di recente la FEM, capofila della rete della scuola enologiche italiane, ha sottoscritto a Grosseto un importante accordo per rafforzare la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro.

Bacco e Minerva premia il vino della FEM

Promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, questa edizione del concorso è stata ospitata dall' IISS "Basile Caramia – Gigante" di Locorotondo e Alberobello e patrocinata dalla Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambiente, dalla Camera di Commercio di Bari, dal Comune di Locorotondo, dal Comune di Alberobello, dalla Fondazione ITS, Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia, e dal Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia.

Il concorso, al quale quest'anno hanno partecipato trentacinque scuole, è strutturato in tre sezioni: la prima è riservata ai progetti presentati dalle classi, riguardanti temi di analisi e sviluppo in ambito viticolo-enologico o olivicolo, la seconda è dedicata agli oli prodotti dagli istituti agrari e la terza vede protagonisti i vini prodotti dagli istituti agrari suddivisi per categorie.

La manifestazione è stata anche l'occasione per un confronto tra i vari istituti sulle nuove prospettive dell'istruzione tecnica in ambito agrario e agroalimentare.

Accordo tra la rete delle scuole enologiche italiane, Renisa e Assoenologi

Nei giorni scorsi la FEM ha partecipato ad un altro evento che riguarda la formazione in ambito enologico. Durante il 13° Congresso Nazionale degli Istituti Agrari il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, prof. Manuel Penasa, ha preso parte a Grosseto alla firma di un accordo di collaborazione tra la Rete delle Scuole Enologiche Italiane, di cui la Fondazione Mach è capofila, con la Rete degli Istituti Agrari (RENiSA) e la Associazione Enologi Enotecnici Italiani (Assoenologi).

Si tratta di un significativo risultato per il rafforzamento del raccordo tra scuola e mondo delle professioni. In tal modo gli istituti agrari, le scuole enologiche e l'associazione di categoria si impegnano a definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico e della valorizzazione dei profili in uscita, allo scopo di realizzare insieme dei percorsi formativi che combinino lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento svolte nel contesto professionale permettendo agli studenti di acquisire competenze utili nel mercato del lavoro. La collaborazione, per la prima volta, interessa anche il triennio di "Viticoltura ed enologia" con il chiaro intento di dare solidità, concretezza e spessore scientifico ad un percorso altamente specialistico.